

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2686 del 04/06/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta F.LLI GALLONI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Langhirano (PR), Via Roma n. 84 - Modifica sostanziale all'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae -SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3882 del 21/07/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), modificata con Provvedimento conclusivo prot.n.11623 del 26/07/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2755 del 04/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro GIUGNO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU) comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Provvedimento conclusivo prot.n.11623 del 25/07/2017 rilasciato dal SUAP Comune di Langhirano è stata modificata in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU);

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Comune di Langhirano con nota prot.n.2452 del 11/02/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/22390 del 11/02/2019, presentata dalla Ditta F.LLI GALLONI S.p.A. nella persona del Sig. Carlo Galloni in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Via Roma n. 84, C.A.P. 43013 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU) e s.m.i.) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta dichiara il *"proseguimento senza modifiche con aggiornamento assetto rete degli scarichi e impianto di depurazione ..."*;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e dichiara *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo..."*;
- la contestuale indizione, da parte del SUAP Comune di Langhirano nella nota prot.n.2452 del 11/02/2019 sopra citata, della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione - stagionatura e disossatura prosciutto";

VISTI:

- le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP Comune di Langhirano con nota prot.n.4594 del 11/03/2019 ed acquisite al prot.n.PG/2019/39447 del 11/03/2019, fornite a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PG/2019/29718 del 22/02/2019;
- la documentazione della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Langhirano con nota prot.n.4616 del 11/03/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/39351 del 11/03/2019, fornita a riscontro di quanto evidenziato dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST con nota prot.n.14190 del 01/03/2019;
- il parere favorevole con prescrizioni prot.n.17190 del 13/03/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST, acquisito al prot.n.PG/2019/41580 del 14/03/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Langhirano in data 28/03/2019 prot.n.5882, acquisito al prot.n.PG/2019/51242 del 29/03/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere Protocollo RT007455-2019-P del 15/05/2019 di competenza di IRETI S.p.A., acquisito al prot.n.PG/2019/77048 del 15/05/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole in merito allo scarico di acque reflue ed all'impatto acustico espresso dal Comune di Langhirano in data 23/05/2019 prot.n. 9548, acquisito al prot. n. PG/2019/81627 del 23/05/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- la Ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU) e s.m.i.;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nell'"lavorazione - stagionatura e disossatura prosciutto" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

- è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3882 del 21/07/2017**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), modificata con Provvedimento conclusivo prot.n.11623 del 26/07/2017, alla Ditta F.LLI GALLONI S.p.A. con legale rappresentante il Sig. Carlo Galloni, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Via Roma n. 84, C.A.P. 43013, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione - stagionatura e disossatura prosciutto", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati**:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**;

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), modificata con Provvedimento conclusivo prot.n.11623 del 26/07/2017:

Per il titolo abilitativo **“autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”** di *specificata competenza comunale* al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere Prot. RT007455-2019-P del 15/05/2019 espresso da IRETI S.p.A. (Allegato 3) e nel parere espresso dal Comune di Langhirano in data 23/05/2019 prot.n. 9548 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**”, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.17190 del 13/03/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST (Allegato 1) e nel espresso dal Comune di Langhirano in data 28/03/2019 prot.n. 9548 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione di AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3882 del 21/07/2017**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), modificata con Provvedimento conclusivo prot.n.11623 del 26/07/2017.

“**...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E 01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 360 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E 02 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 360 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E 15 – Cogeneratore a metano

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di cogenerazione di potenza elettrica nominale pari a 140 KW e potenza termica introdotta con il combustibile pari a 384 KW devono essere convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti emessi.

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	125	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	150	mg/Nm ³
Polveri.....	130	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto di quanto riportato nell'allegato tecnico prot.n.PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 (Allegato 5 del presente), per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza in esame, in particolare:

EMISSIONE E 03 – Torre evaporativa

EMISSIONE E 05 – Aspirazione macchina bollatrice

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E 06 – Aspirazione macchina lavaggio

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E 09 – Ricambio aria locale centralina montacarichi

EMISSIONE E 10 – Ricambio aria sala macchine

EMISSIONE E 11 – Ricambio aria locale cantina

EMISSIONE E 12 – Ricambio aria locali stagionatura

EMISSIONE E 13 – Ricambio aria vano ascensore (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE E 14 – Aspirazione macchina – cabina di lavaggio (reparto disosso)

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E 16 – Aspirazione locale cucina P.1 (Zona Terrazza)

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE S01 – Ricambio aria stagionatura (Piano interrato corpo Nord)

EMISSIONE S02 – Ricambio aria stagionatura (Piano interrato corpo Nord)

EMISSIONE S03 – Ricambio aria stagionatura (Piano Terra corpo Nord)

EMISSIONE S05 – Ricambio aria disosso (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S06 – Ricambio aria asciugatoio 1 (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S06.1 – Ricambio aria asciugatoio 2 (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S07 – Ricambio aria post asciugatoio 1 (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S08 – Ricambio aria post asciugatoio 2 (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S09 – Ricambio aria pre-stagionatura (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S10 – Ricambio aria pre-stagionatura (Piano Terra corpo principale)

EMISSIONE S11 – Ricambio aria sala bar (Piano Primo corpo principale – Zona Terrazza)

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti le emissioni E01, E02 ed E15 il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	F.LLI GALLONI S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	00145840344
Sede legale:	Via Roma n. 84, Comune di Langhirano (PR)
Gestore	Carlo Galloni
Sede locale impianti:	Via Roma n. 84, Comune di Langhirano (PR)
Coordinate UTM X:	-

Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	lavorazione - stagionatura e disossatura prosciutto
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a]
Giorni/anno attività:	250 eccetto il funzionamento • del cogeneratore originante l'emissione E15 per il quale è autorizzato un funzionamento di 365 giorni • eccetto il funzionamento delle caldaie originanti le emissioni E01 ed E02 per le quali è autorizzato un funzionamento di 220 giorni
Ore/giorno attività:	9 eccetto il funzionamento del cogeneratore per il quale è autorizzato un funzionamento medio giornaliero di 16,55 ore per complessive 6041 ore/anno

...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione di AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3882 del 21/07/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), modificata con Provvedimento conclusivo prot.n.11623 del 26/07/2017, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione di AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4879 del 05/12/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3882 del 21/07/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 07/12/2016 (Pratica SUAP N. 471/UME/SU), modificata con Provvedimento conclusivo prot.n.11623 del 26/07/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Langhirano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, Comune di Langhirano, AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5752/2019

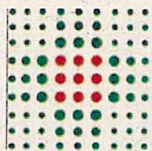
IL RESPONSABILE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG/2019/41580 DEL 14/3/2019

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0017190
DATA: 13/03/2019
OGGETTO: PRATICA SUAP N. 60/2019/UME/SU – SCIA 14/2019 – ISTANZA DI MODIFICA
AUA – F.LLI GALLONI S.P.A. COMUNE DI LANGHIRANO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

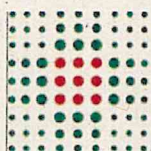
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0017190_2019_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	DC2FC9B0EFB073BF33858780ED88D91A 1F926C798ACA5A0992C553A326448904



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Langhirano - Comune Di
Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhiran
o.pr.it

**OGGETTO: PRATICA SUAP N. 60/2019/UME/SU – SCIA 14/2019 – ISTANZA DI MODIFICA AUA –
F.LLI GALLONI S.P.A. COMUNE DI LANGHIRANO**

In riferimento alla istanza di AUA della ditta F.LLI GALLONI S.P.A. sita in Comune di LANGHIRANO Via
Roma, 84 pervenuta in data 11.02.2019 ns. prot. 8929;

valutata la documentazione tecnica allegata e le integrazioni pervenute in data 11.03.2019 ns. prot. 16359
e 12.03.2019 ns. prot. 16621 e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di lavorazione, stagionatura e disossatura prosciutti;
- l'istanza riguarda il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico e del nulla osta di impatto acustico e la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per introduzione di nuovi punti di emissione e eliminazione di punti di emissione esistenti autorizzati, mantenendo invariati i processi produttivi ed il ciclo di lavorazione, la quantità di materia prima e dei prodotti finiti, nonché la tipologia degli impianti di refrigerazione che fanno capo ad unità condensanti esterne ad aria, funzionanti senza dare origine ad alcuna emissione in atmosfera;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

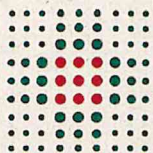
Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma-Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 2

COMUNE DI LANGHIRANO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Ferrari, 1 - 43013 Langhirano

Settore Tecnico
Servizio Urbanistica
Sportello Unico Edilizia

Tel. 0521351111 - Fax 0521858240
Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341



LANGHIRANO, 28/03/2019

Prot. (vedi pec)

Spett.le
ARPAE di PARMA
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta “Tutela dell’aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera”
Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”
Pratica N° **60/2019/UME/SU** del **07/02/2019** – **SCIA 14/2019** – **F.LLI GALLONI S.P.A** – Via Roma, 84 - Langhirano PR

Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Langhirano:

PRATICA N° 60/2019/UME/SU del 07/02/2019 – SCIA 14/2019

Oggetto: RICOSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO ADIBITO A LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI - VARIANTE ALLA SCIA 213/2016 E PDC 10/2017 – ISTANZA DI MODIFICA AUA

Richiedente: F.LLI GALLONI S.P.A. VIA ROMA, 84 - 43013 LANGHIRANO

Luogo dei Lavori: VIA ROMA, 84 43013 LANGHIRANO PR

Tecnico Progettista: ING. FRANCESCO FERRARI

Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di LANGHIRANO in data 07/02/2019 prot. 2324

Con la presente siamo a comunicare relativamente alla pratica in oggetto, che per quanto di competenza, si esprime parere favorevole sotto l’aspetto della compatibilità urbanistica.

Cordiali saluti

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
(Enili Arch. Benedetta)**

documento firmato digitalmente

datiprotocollazione (53)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_E438</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C-E438-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0005882</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2019-03-28</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">13:38:05</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SPORTELLLO UNICO EDILIZIA/IMPRESE</Denominazione>
            <Identificativo>C_E438</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Loredana Mazzolani</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione/>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE DI PARMA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>D.LGS. 152/2006 &#8211; PARTE QUINTA &#8220;TUTELA DELL&#8217;ARIA
E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA&#8221;
LEGGE 26/90 &#8211; TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE &#8220;PROSCIUTTO DI
PARMA&#8221;
PRATICA N° 60/2019/UME/SU DEL 07/02/2019 &#8211; SCIA 14/2019 &#8211; F.LLI
GALLONI S.P.A &#8211; VIA ROMA, 84 - LANGHIRANO PR
  </Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
```

datiprotocollazione (53)

<Documento nome="60-2019_Parere emissioni_prot_u_.pdf.p7m"
tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>60-2019 PARERE EMISSIONI PROT U </TitoloDocumento>

</Documento>

</Descrizione>

</Segnatura>

ALLEGATO 3

IRETI

Parma

15/05/2019

Protocollo RT007455-2019-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT006182-2019 del 11/02/2019

Vs. rif.: PRATICA SUAP 60/2019

Pc

Spett.le SUAP

Comune di Langhirano

protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Spett.le Comune di

LANGHIRANO

Servizio Ufficio Ambiente

protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Spett.le

ARPAE SAC Parma

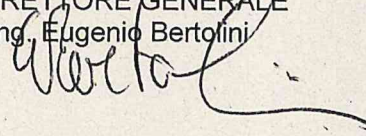
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere ditta F.Ili Galloni Spa – LANGHIRANO.

In relazione alla richiesta di proseguimento senza modifiche per la matrice scarichi relativa alla ditta in oggetto si ritiene di confermare la validità delle prescrizioni del parere di conformità rilasciato il 07/07/2017 (nostro prot. RT0010852-2017-P) parte integrante della vigente AUA n.311/2017 del 25/07/2017.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2019-05-15 14:47:28.0, PG/2019/77048

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343

Contabile Gestito: Euro 106.000.000,00

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianeza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 8401733

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2011 - F 0522 205245

ALLEGATO 4



COMUNE DI LANGHIRANO

PROVINCIA DI PARMA C.A.P. 43013

Settore Tecnico

Servizio Lavori Pubblici

Tel. 0521351111 – Fax 0521858240

Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341



Prot.

Langhirano, lì 23/05/2019

Spett.le ARPAE - SAC
Sez. Prov.le di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Allo S.U.A.P.
Comune di Langhirano
LANGHIRANO

e, p.c Spett.le IRETI SPA
Gestione tecnica scarichi industriali
Sede di PARMA
ireti@pec.ireti.it

Rif. SUAP : 60/2019/UME/SU del 08/02/2019

Oggetto: Istanza di Modifica A.U.A. per attività di lavorazione e stagionatura prosciutti
Parere di conformità per matrici :
"scarico di acque reflue" - "impatto acustico" - "emissioni in atmosfera"
Ditta F.LLI GALLONI SPA posta in Langhirano – Via Roma 84

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTA la richiesta di modifica A.U.A., pervenuta dallo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 08/02/2019, relativa alla Ditta F.LLI GALLONI SPA posta in Langhirano – Via Roma 84, rappresentata dal sig. Galloni Carlo di seguito si esprimono i pareri per la matrice scarico acque reflue ed impatto acustico.

SCARICO DI ACQUE REFLUE:

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati, si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale "scarichi acque reflue di cui al capo II^a del titolo IV^a della sezione II^a della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006", per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta F.Lli Galloni S.p.a. posta in Langhirano – Via Roma 84, rappresentata dal sig. Galloni Carlo, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere IRETI S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato, prot. RT007455 – 2019 – P del 15/05/2019, registrata al protocollo del comune di Langhirano il 15/05/2019, prot. n°8986, trattandosi di proseguimento dell'attività senza modifiche.

IMPATTO ACUSTICO:

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore, trattandosi di proseguimento dell'attività senza modifiche alla matrice "rumore".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(GIORDANI Ing. Michele)

Documento firmato digitalmente



datiprotocollazione (54)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_E438</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C-E438-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0009548</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2019-05-23</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">11:01:58</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SERVIZIO AMMINISTRATIVO GESTIONE DEL
TERRITORIO</Denominazione>
            <Identificativo>C_E438</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Ferzini Renata</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione/>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE - SAC</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>60/2019/UME/SU DEL 08/02/2019 ISTANZA DI MODIFICA A.U.A. PER
ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI
PARERE DI CONFORMITÀ PER MATRICI : &#8220;SCARICO DI ACQUE REFLUE&#8221; -
&#8220;IMPATTO ACUSTICO&#8221; &#8211; &#8220;EMISSIONI IN ATMOSFERA&#8221;
DITTA F.LLI GALLONI SPA POSTA IN LANGHIRANO &#8211; VIA ROMA 84
    </Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
```

datiprotocollazione (54)

```
<Documento nome="23.05 60-2019-UME-SU del 08.02.2019.pdf.p7m"
tipoRiferimento="MIME">
  <TitoloDocumento>23.05 60-2019-UME-SU DEL 08.02.2019</TitoloDocumento>
</Documento>
<Allegati>
  <Documento nome="PARERE AUA FOGN_RUMORE.pdf" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE AUA FOGN RUMORE</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

ALLEGATO 5

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.